



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
Provincia di Venezia

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI
PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI**
(ART. 12 L. 07.08.1990, N. 241)

*Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 16/12/2009
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 28/06/2010*

Articolo 1 Oggetto del Regolamento

L'Amministrazione comunale riconosce i valori umani e le risorse presenti nel territorio nel campo culturale, sportivo, ricreativo, educativo, sociale, ambientale e intende valorizzarli e promuoverli sostenendoli anche con forme di contributi e benefici economici regolati dal presente regolamento.

Articolo 2 Generalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le procedure e le modalità operative per la concessione di contributi comunali ad enti pubblici e soggetti privati, in relazione a quanto previsto dall'art. 12 della Legge 7.8.1990, n. 241, per l'organizzazione di iniziative di interesse comunale rientranti in materie di competenza proprie o delegate meglio specificate al seguente art. 4.

Articolo 3 Soggetti aventi titolo a presentare le domande

Possono presentare domanda gli Enti, le Istituzioni pubbliche di studio e di ricerca, le istituzioni e i soggetti privati.

I soggetti associativi, pubblici o privati, devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

Articolo 4 Contenuto dei progetti

Rientrano nelle tipologie del presente Regolamento manifestazioni, convegni, seminari, mostre, celebrazioni, festival e ogni altra iniziativa che offra un contributo culturale, sociale, ecc., alla comunità fossaltina nelle materie di competenza comunale propria o delegata.

Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura, dello sport, del sociale, della sanità, della ricerca e dell'innovazione, dell'assetto del territorio e delle attività produttive, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche.

Non sono ammesse domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito e per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di enti e associazioni.

L'Amministrazione comunale può valutare iniziative di contenuto diverso, di particolare rilevanza per la comunità locale o comunque finalizzate a portare in evidenza in termini positivi l'immagine del Comune.

Articolo 5 Tempi e modalità per la presentazione delle domande

La richiesta dovrà essere presentata al Protocollo comunale, utilizzando il modello **ALLEGATO A)** disponibile anche nel sito internet www.comunefossaltadipiave.it **30 (trenta) giorni** prima della data di avvio dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, al fine di consentire un congruo tempo per l'esame e la valutazione dei progetti. Le richieste che non rispettino il suddetto termine non saranno valutate.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

- relazione che illustri tipologia, tempi e finalità dell'iniziativa, **ALLEGATO A1)**;
 - piano finanziario con indicazione delle spese previste e le ipotesi di entrate, **ALLEGATO A2)**.
- e indirizzata a:

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
P.zza IV Novembre, 5
30020 FOSSALTA DI PIAVE -Venezia

Articolo 6

Definizione dei contributi

Ai fini della definizione del contributo saranno prioritariamente valutati nell'ordine:

- a) il contenuto culturale, sportivo, ricreativo, educativo, sociale o scientifico dell'iniziativa;
- b) rilevanza dell'attività dei soggetti richiedenti desumibile, per i privati, dal curriculum e da eventuali rassegne stampa riferite a precedenti progetti;
- c) capacità dei richiedenti nella realizzazione dell'attività ammessa a finanziamento, accertata anche dall'esperienza acquisita nella gestione di altri contributi pubblici;
- d) capacità del richiedente di attivare altre risorse economiche proprie o esterne per la realizzazione dell'iniziativa;
- e) congruità della spesa prevista per l'attività proposta, avendo presente che non sono ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo della spesa, rispetto all'intero stanziamento previsto nel bilancio comunale.

Articolo 7

Tempi di approvazione dei progetti

La Giunta comunale provvederà a deliberare la concessione dei contributi, sulla base delle risultanze delle istruttorie perfezionate e fino ad esaurimento dei fondi previsti nel competente capitolo di Bilancio.

Articolo 8

Obblighi dei beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo comunale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda di contributo.

La partecipazione comunale alla realizzazione dell'iniziativa sarà pubblicizzata con la dicitura ***"Con il contributo del Comune di Fossalta di Piave"***.

Nel caso in cui sia stato concesso anche il patrocinio, la partecipazione comunale alla realizzazione dell'iniziativa sarà pubblicizzata con la dicitura ***"Con il patrocinio e il contributo del Comune di Fossalta di Piave"***.

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione dell'iniziativa, da valutare ad parte della Giunta comunale.

Articolo 9

Modalità di liquidazione

L'erogazione del contributo avviene a manifestazione conclusa e comunque entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento del contributo, salvo richiesta motivata di proroga preventivamente autorizzata dalla Giunta comunale che fisserà la data ultima per la rendicontazione.

La liquidazione è disposta previa presentazione della seguente documentazione:

- a) Per i **SOGGETTI PRIVATI**, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 compilata secondo il modello allegato (**ALLEGATO B**) e corredata da:

a.1 - **Relazione** comprovante la realizzazione dell'iniziativa con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio, utilizzando lo stampato (**ALLEGATO B1**).

A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazioni a stampa o video. L'Amministrazione comunale potrà richiedere ogni altra documentazione ai fini della valutazione.

a.2 - **Consuntivo** dell'intera iniziativa con specificato il contributo comunale, altri contributi pubblici o privati ottenuti per la manifestazione e la quota eventuale di autofinanziamento che ha permesso di completare la copertura dei costi per la realizzazione (**ALLEGATO B2**).

a.3 - **Rendicontazione delle spese** mediante il:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle spese sostenute, che dovrà elencare analiticamente i documenti di spesa riferiti all'iniziativa e intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo e superare di almeno il 50% il valore del contributo comunale stesso (**ALLEGATO B3**).

Tutta la documentazione in originale relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede dell'organismo beneficiario a disposizione dei controlli a campione che l'Amministrazione comunale potrà disporre.

a.4 - Scheda beneficiario (**ALLEGATO C**) per la dichiarazione prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/73, che dovrà essere correttamente compilata per permettere l'istituzione dell'Albo previsto dall'art. 22 della Legge n° 412/91 (mod. 2 qualora non ricorrano i presupposti per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in caso contrario il mod. 1), unitamente all'indicazione delle modalità per il pagamento del contributo stesso.

b) Per **ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE**, dichiarazione del legale rappresentante o del responsabile del procedimento attestante l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa nei termini evidenziati nel prospetto **ALLEGATO B1**) e l'assunzione delle relative spese nel bilancio dell'Ente o dell'Istituzione pubblica rendicontate sul modello **ALLEGATO B2**).

b.1 - Scheda beneficiario (**ALLEGATO C**) per la dichiarazione prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/73, che dovrà essere correttamente compilata per permettere l'istituzione dell'Albo previsto dall'art. 22 della Legge n° 412/91 (mod. 2 qualora non ricorrano i presupposti per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in caso contrario il mod. 1), unitamente all'indicazione delle modalità per il pagamento del contributo stesso.

c) Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa o la spesa rendicontata non superi di almeno il 50% il valore del contributo comunale stesso, come previsto al precedente punto a.3, si provvederà alla revoca o alla riduzione proporzionale del contributo con Determina del Responsabile dell'Area competente.

Articolo 10 **Disposizioni finali**

Alla fine di ciascun anno finanziario, i contributi concessi ed erogati saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul Sito internet comunale e con le forme di pubblicità che l'Amministrazione comunale riterrà opportune.

Le innovazioni introdotte dal presente Regolamento si applicano ai contributi concessi a decorrere dal 01.01.2010.

Sono abrogate le norme regolamentari previgenti.